

«Il mio urlo al fianco delle donne»

Nuovo tour siciliano del cantautore romano Edoardo De Angelis che presenta l'album "Non ammazzate Anna" Leonardo Lodato alle pagg. II-III



Ultravixen, missione punk Parte stasera da Catania il tour della rock band etnea tornata al disco con "Il Riskio" Gianni Nicola Caracoglia a pag. II / Brevi opere d'arte Ad Acireale la XIII edizione di "Magma", festival di cortometraggi Daniela Giacurta a pag. III / Week end: Aci Bonaccorsi Nella piccola oasi dove la gente vive con soddisfazione Pietro Nicosia a pag. III / Come un fiore nel deserto Sabato si terrà la 10ª edizione del premio di giornalismo a intitolato alla reporter Maria Grazia Cutuli Samantha Viva a pag. IV / Cartellone a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

# vivere

settimanale di società,  
cultura e tempo libero  
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 755  
20 novembre 2014



**Gerry Garozzo** canta **en travesti** nella Catania Anni 70 e sogna la gloria  
Per questo va a **Londra** dove vuole incontrare l'idolo del glam rock **Marc Bolan**  
Sogni che si infrangeranno a Milano per tornare sconfitti nella sua città  
Ecco **Glam City** il nuovo romanzo di **Domenico Trischitta**

## CATANIA la trasformista



di Tiziana Lo Porto

**M**arc Bolan incontra Catania in **Glam City**, il nuovo scintillante romanzo di **Domenico Trischitta** (Avagliano Editore, pagg. 132, 14 euro), in libreria da mercoledì prossimo. La storia prende piede negli anni Settanta in una **Catania molto glam**. Protagonista è un ragazzo (**Gerry Garozzo**) che **sogna di fare il trasformista** e decide di partire per Londra per andare a incontrare il suo idolo Bolan, l'astro nascente della scena **glam rock**, dove la chitarra rock incontra una **teatralità esagerata**, fatta di anche di vestiti appariscenti e provocatori.

Nella torrida Catania, la sua **glam city**, **Gerry Garozzo** assieme ad altri variopinti amici tenterà una rivoluzione di costume, fatta di travestitismo e trasgressione. Ma Catania non è Londra e lui non è Bolan, e il suo progetto discografico fallirà assieme alla sua disperata voglia di affermazione personale.

Gerry ora è costretto a fare i conti con il suo sogno miseramente infranto. Da Catania a Milano, andata e ritorno, da promessa della canzone a travestito dei viali milanesi, il romanzo procede per **sogni e fallimenti**: a Milano tramonterà ogni possibilità di gloria e trasgressione. Quando negli Anni 90 Gerry torna a Catania, quella non è la più la sua glam city che aveva lasciato.

Il libro sarà presentato **venerdì 28 novembre, alle 18, alla Feltrinelli di Catania** dove l'autore sarà affiancato dal giornalista **Nicola Savoca** e dal

musicista **Francesco "Francois" Turrisi**.

**Era così glam la sua Catania negli anni Settanta?**  
«Molto, soprattutto grazie a un variopinto gruppo di ragazzi che seguiva le mode della **Swinging London** anni Settanta. Uscirono allo scoperto ostentando libertà e provocazione, un po' come facevano in quegli anni **Bolan, David Bowie, Roxy Music, Sweet**. Catania sembrò anticipare i tempi, anche nella moda e nei gusti musicali».

**Com'è cambiato il sound della città dagli anni Settanta a ora?**  
«Allora esplosero i fratelli **Bella, Gianni e Marcello, Cristiano Malgioglio, i Beans**, gruppo dalle vocalità straordinarie, **Vincenzo Spampinato** che appare improvvisamente nella storia. La musica popolare italiana poteva contare su questi artisti catanesi che sembravano anticipare l'evoluzione in rock degli anni Ottanta. Prima **Denovo** e poi altre realtà musicali che si affermarono nei novanta, **Carmen Consoli** ma non solo. L'apoteosi della Catania rock ebbe il suo culmine con il concerto dei

zies a lui della città si parlerà a lungo). Oggi il nume tutelare rimane sempre **Franco Battiato**, ma anche **Luca Madonia** e **Mario Venuti** continuano a essere seguiti. Un fenomeno interessante è il rap, che raccoglie sempre più adepti tra i giovani». **E l'attitudine dei catanesi? Di quelli che trasgredivano, e di quelli che si scandalizzavano.**  
«Il **dualismo manicheo** tipicamente meridionale. Una donna libera era sempre poco raccomandabile soprattutto se emancipata. Figuriamoci se a emanciparsi erano dei ragazzi diversi che in tempi non sospetti si permettevano di portare capelli lunghi e abiti colorati. La "Malena" di Tornatore ne è lo specchio fedele, di questo bigottismo tipicamente siciliano. A Catania si esagerava in entrambe le



Domenico Trischitta  
**Glam City**

**R.E.M.** del 1995, organizzato dal compianto **Francesco Virilini** (grazie a lui della città si parlerà a lungo). Oggi il nume tutelare rimane sempre **Franco Battiato**, ma anche **Luca Madonia** e **Mario Venuti** continuano a essere seguiti. Un fenomeno interessante è il rap, che raccoglie sempre più adepti tra i giovani». **E l'attitudine dei catanesi? Di quelli che trasgredivano, e di quelli che si scandalizzavano.**  
«Il **dualismo manicheo** tipicamente meridionale. Una donna libera era sempre poco raccomandabile soprattutto se emancipata. Figuriamoci se a emanciparsi erano dei ragazzi diversi che in tempi non sospetti si permettevano di portare capelli lunghi e abiti colorati. La "Malena" di Tornatore ne è lo specchio fedele, di questo bigottismo tipicamente siciliano. A Catania si esagerava in entrambe le

In alto, Marc Bolan, leader dei T. Rex, tra i massimi esponenti del glam rock britannico Anni 70, morto nel 1977 in un incidente stradale a sud di Londra. Al centro la copertina di "Glam City" di Domenico Trischitta; a sinistra David Bowie, ai tempi di Ziggy Stardust, vera icona glam, e Domenico Trischitta fotografato da Giuseppe Leone a San Berillo a Catania. Questa e altre immagini faranno parte di un volume, di prossima realizzazione, sull'opera "L'oro di San Berillo" di Trischitta

posizioni». **Quanto c'è di reale nel personaggio di Gerry Garozzo e nella Catania del romanzo?**

«C'è molto e poco allo stesso tempo, **Gerry Garozzo** è reale come la Catania di quegli anni. Io intervengo in profondità per dare spessore drammaturgico al personaggio e **forza epica alla città**, che sognava di essere una piccola Londra».

**Ha mai incontrato Marc Bolan?**

«Magari... Quando è morto avevo diciassette anni. In compenso ho amato subito la sua **Get It On**. Nel romanzo riporto un racconto che mi fece **Jim Kerr**, il cantante dei **Simple Minds**, quando scappò di casa per andare a vedere un concerto dei **T. Rex**; aveva solo quindici anni. Bolan per tre anni consecutivi fu il mito degli adolescenti britannici».

Il romanzo inizia con **Catania è la Milano del Sud**. Sul retro della copertina **Santo Piazzese** scrive di Catania che è **la più sudamericana d'Italia**. **E Fulvio Abbate** cita Londra e quell'idea di **grande bellezza** che dopo il film di Sorrentino associamo inevitabilmente a Roma. Il tutto rende Catania più che simile a un altro luogo, **una città trasformista**, che si traveste da altre.

**Ma è veramente così?**

«Sono d'accordo, e su questo preferisco essere lapidario. Lascio questo compito al mio romanzo».

**Tutti i paragoni comunque la spostano fuori dalla Sicilia. In cosa Catania è siciliana?**

«Nel suo **camaleontico gioco di mimetismo**: vita notturna mondana e buio malaffare. Anche il barocco nero dei suoi palazzi si mimetizza con il calore dell'oscurità, come **l'impotenza travestita da gallismo**, di brancatiana memoria».

**Verso la fine scrive: "del resto tutti i catanesi validi hanno lasciato Catania". E però c'è anche chi resta. Mi vengono in mente, restando fermi alla scena musicale, Battiato o la Consoli. Trischitta, anche lei non è andato mai via.**

«Ho **sognato di lasciarla** ma non ho avuto mai il coraggio di farlo».

**Cosa è scomparso della Catania anni Settanta?**

«Ogni tanto ci tolgono **pezzi di memoria**, dalle ville liberty a piazza Europa».

**In un film tratto da "Glam City", quali luoghi di Catania andrebbero necessariamente mostrati?**

«Certamente Via Etnea, **San Berillo**, corso Italia».

**Chi vorrebbe lo dirigesse?**

«Sembra scontato rispondere Almodovar, invece no. Preferirei **Giuseppe Tornatore**».

**E chi vorrebbe nel ruolo di Gerry?**

«**Riccardo Scamarcio**».

**E quali canzoni vorrebbe nella colonna sonora?**

«**Get It On, Hot love, Ride on a white swan** dei T. Rex, **Starman, Ziggy Stardust, Life on mars** di David Bowie, **I'm leader of a gang** di Gary Glitter, **Cum on feel the noize** degli Slade, **Can the can** di Suzi Quatro, **Heart of glass** di Blondie».

**Anche il libro in effetti è pieno zeppo di canzoni. Che relazione ha con la musica?**

«Ho sognato e provato di fare il cantante in una band, mi ero fatto crescere i **capelli come Robert Plant** ma è durato poco. Ascolto tutta la buona musica, con curiosità».

**Una top 5 dei film più belli ambientati a Catania?**

«**Il bell'Antonio** di Mauro Bolognini, **Mimi metalurgico** di Lina Wertmuller, **Storia di una capinera** di Franco Zeffirelli, **Paolo il caldo** di Marco Vicario, **Notte blu cobalto** di Daniele Gangemi».

ltizianaloporto@gmail.com

LA SICILIA

SCOPRI IL TUO BUSINESS



Periodico di informazione con approfondimenti sul mondo del lavoro, aggiornamenti su albi professionali, sicurezza sul lavoro, formazione e news su edilizia, agricoltura e sociale

in edicola SABATO 29 NOVEMBRE  
allegato al tuo quotidiano

**MONDO**  
lavoro

Per informazioni: 095 7306336 | 339 7324619

PKS pksud

SABATO 22 NOVEMBRE 2014

L'ANATRA  
ALL'ARANCIA  
di William Douglas-Home  
regia di Laura Giordani

ASS. CULT. IL SIPARIO SUL MARE  
E-mail: [ilsipariosulmare@gmail.com](mailto:ilsipariosulmare@gmail.com)  
Mobile: +39 331 2031147  
+39 329 8605037

